

Pubblicato il 07/12/2022

N. 16361/2022 REG.PROV.COLL.  
N. 05866/2022 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 5866 del 2022, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Laura Tavano, rappresentata e difesa dall'avvocato Domenico Naso, con domicilio  
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, in persona del  
legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale  
dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Antonino Perrella, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari,***

a) Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

1. Del provvedimento, di data e protocollo sconosciuti, con il quale il Ministero  
dell'Istruzione ha decretato il mancato superamento della prova scritta sostenuta in  
data 12.04.2022 dalla ricorrente per la classe di concorso "A044- Scienze e

tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda” per la Regione Veneto, in relazione al concorso ordinario di cui al D.D. M.I. n. 499/2020, come modificato ed integrato dal D.D. M.I. n. 23/2022;

2. Dei quiz predisposti e somministrati dal Ministero dell'Istruzione per l'espletamento della prova scritta della procedura concorsuale in oggetto, in quanto viziati poiché non conformi alle linee guida e ai quadri di riferimento per la classe di concorso di appartenenza di parte ricorrente;

3. Della nota prot. n. 10373 del 27.04.2022 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione – U.S.R. per la Lombardia ha pubblicato l'avviso di convocazione alle prove orali per la classe di concorso “A044”, nella parte in cui non è inserito il nominativo della ricorrente;

4. Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi della ricorrente.

b) Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Tavano Laura il 20/7/2022:

1. Del D.D.G. n. 1192 del 01.06.2022 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione – U.S.R. per la Lombardia ha pubblicato la graduatoria di merito del concorso ordinario indetto con D.D. M.I. n. 499/2020 per la classe di concorso “A044 – Scienze e Tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda” per la Regione Veneto, nella parte in cui non è inserita la ricorrente;

2. Dell'Avviso prot. n. 15396 del 14.07.2022 con il quale il Ministero dell'Istruzione – U.S.R. per il Veneto ha decretato l'avvio delle procedure di immissione in ruolo, prevedendo per la graduatoria di merito di appartenenza della ricorrente la partecipazione alla predetta di tutti i candidati ivi collocati, nella parte lesiva per la ricorrente;

3. Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi della ricorrente.

c) Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Tavano Laura il 28/9/2022:

1. Del D.D.G. prot. n. 2551 del 28.07.2022 e del relativo allegato con il quale il

Ministero dell'Istruzione – U.S.R. per il Veneto ha proceduto alla immissione in ruolo dei candidati indicati in elenco a partire dall'a.s. 2022/23, attingendo anche dalla graduatoria del concorso ordinario di cui al D.D. M.I. n. 499/2020 per la classe di concorso “A044” per la Regione Veneto, nella parte in cui non risulta inserita la ricorrente;

2. Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi della ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale Veneto;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2022 il dott. Daniele Profili e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che l'amministrazione resistente, in adempimento a quanto disposto dall'ordinanza di questa Sezione n. 9659/2022 ha depositato, per mero errore materiale, una relazione riferita a un diverso ricorso pendente davanti a questo Tribunale.

Ritenuta pertanto la necessità di dover reiterare l'ordine istruttorio già impartito all'amministrazione con la scorsa ordinanza collegiale, precisando come l'ulteriore inerzia sarà valutata nella prossima camera di consiglio ai sensi dell'art. 64 c.p.a.

Ritenuto che, nelle more, parte ricorrente debba comunque procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti controinteressati cui fanno riferimento gli atti amministrativi impugnati con motivi aggiunti, mediante notificazione per pubblici proclami con pubblicazione di apposito avviso sul sito *web* istituzionale dell'amministrazione intimata, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'ordinanza n. 836/2019 di questa Sezione.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

1) reitera l'incombente istruttorio a carico dell'amministrazione nei sensi di cui in motivazione;

2) dispone l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei termini di cui in parte motiva.

Rinvia alla camera di consiglio del 24 gennaio 2023 per il prosieguo.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Emiliano Raganella, Consigliere

Daniele Profili, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

**Daniele Profili**

**IL PRESIDENTE**

**Giuseppe Sapone**

**IL SEGRETARIO**